

DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 3°

LABORATORY DESIGN methods by use of creative platforms - Interactive Systems for the Creation and Evolution of Web Platform Projects, Prototyping, Communication Strategy, Crowdsourcing Design, Processing Platforms, an experimental project on interoperability of research and teaching of Data-Design conducted through innovative scenarios and forms of organization of the processes of interactive and collective learning. PROJECTS, EXPERIMENTS AND PROTOTYPES WITH DIFFERENT MATERIALS.



1° maggio 2014

Laboratorio Design, Progetti sperimentali, Prototipizzazione, Comunicazione.

Progetto sperimentale di interoperabilità di ricerca e didattica di Data-Design condotto attraverso innovativi scenari e forme di organizzazione dei processi di apprendimento interattivo e collettivo.

PROGETTI, SPERIMENTAZIONI E PROTOTIPI CON DIFFERENTI MATERIALI - modalità progettuali con utilizzo di piattaforme creative INTERACTIVE SYSTEM TO EVOLUTION OF CREATIVE PLATFORMS -

Concept Design

Il corso, dopo un avvio teorico e bibliografico è orientato alla progettazione e produzione sperimentale di prototipi in Laboratorio gestito negli orari di Lezione e a distanza attraverso piattaforme didattiche web per il controllo e rendering dell'immagine virtuale e dell'aspetto comunicativo dei manufatti realizzati.

The teaching is oriented and organized by two distinct levels of study. The first is oriented towards a beginning theory and bibliographic start, and the second planning level about design and production of experimental prototypes: they are created by Laboratory team during the hours of our lessons, but also with distance learning through platforms web and control rendering of the virtual images and communicative artifacts which they are producing.

Realizzazione del Laboratorio di Design - DEEPS Design (Experimental Experience and Evolution of Platforms Subjects -Project Prototypes/Serial Product & web-communication strategy - crowdsourcing Design) atto a fornire spazi e strumenti per l'elaborazione, variazione e controllo di manufatti sperimentali e la possibilità di elaborare prototipi e componenti seriali e o strutturali inseribili nella realtà produttiva costruttiva.

I materiali come la carta, la ceramica, la plastica, il legno, offrono un ampio spettro di variazioni e possibilità di sperimentazione progettuale e di studio e, inoltre, quali fonti sostenibili di materia di recupero, possibilità di riutilizzo e riciclo.

deepsdesignbycp@gmail.com

terza piattaforma

piattaforma 1 **DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2**

piattaforma 2 **DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 2°**



Home page	quadro presenze (in ordine alfabetico) Lezione 10 del 5 III ed elenco iscritti aggiornato al 10 III 2014	elenco iscritti al 13 III
elenco iscritti aggiornato al 13 III 2014 - quadro presenze in ordine valutativo	LEZIONE 11 del 19 marzo 2014 - storyboard & video per Ghirlanda design	
quadro presenze (in ordine alfabetico) Lezione 11 e 12 del 19 III 2IV ed elenco iscritti aggiornato al 20 III 2014	LEZIONE 12 e TEST del 2 aprile 2014	
elenco presenze sino alla Lezione n 12 TEST del 2 aprile + valutazioni complessive/Graduatoria e piattaforma		
esito TEST Lezione n 12 del 2 aprile, VALUTAZIONI brainstorming e scadenze		
situazione braintorming & storyboard 1°, 2°, 3° e 4° aggiornamento + Quadro attività e presenze concluso		
LEZIONE 13 -14 -15: ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO (aggiornata) / presenze & esami	AMMESSI ALL'ESAME previsione al 2 maggio 2014	
appunti LEZIONE 14 programma (in preparazione)	appunti LEZIONE 14 1961 e 1968 e normativa video	appunti LEZIONE 15 - 1969 e 1970-72 (in preparaz)



appunti LEZIONE 15 - 1969 e 1970-72 (in preparaz)

Lezione 14 "1961 e 1968"

programma Lezioni 14 e 15

appunti **LEZIONE 14 - 1961 e 1968** / normativa video

1. [storyb](#) & video - esempio 2011-12
2. [prime immagini](#) luna & terra
3. [eventi 1968](#) [eventi 1961](#) - cronologia
4. [Yuri Gagarin](#)
5. [1961 LAX Airport](#)
6. [Marilyn](#)
7. [Rolling](#)
8. [yellow sub](#)
9. [soul music & w h](#)
10. [Carlo Scarpa](#)

appunti **LEZIONE 15 - 1969 e 1970-72**

1. Il pianeta proibito e sf 1956
2. [Barbarella](#) , 1968
3. [2001 s.o. e Superstudio](#) (vedi parte LEZIONE 13 [LEZIONE 13 ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO](#))
4. [1969 Easy Rider](#), [Yoko & John](#), [come together](#)
5. [1970-72 MOMA](#) (vedi parte LEZIONE 13 [LEZIONE 13 ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO](#))
6. [Zanuso](#)
7. [Joe Colombo](#)
8. [Sottsass](#) (vedi parte LEZIONE 13 [LEZIONE 13 ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO](#))

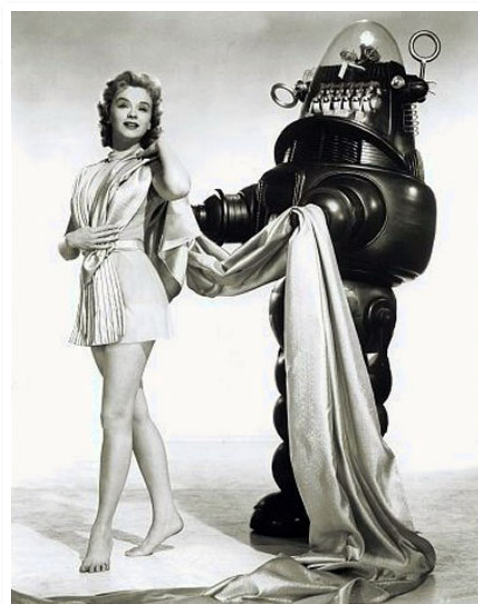
1.

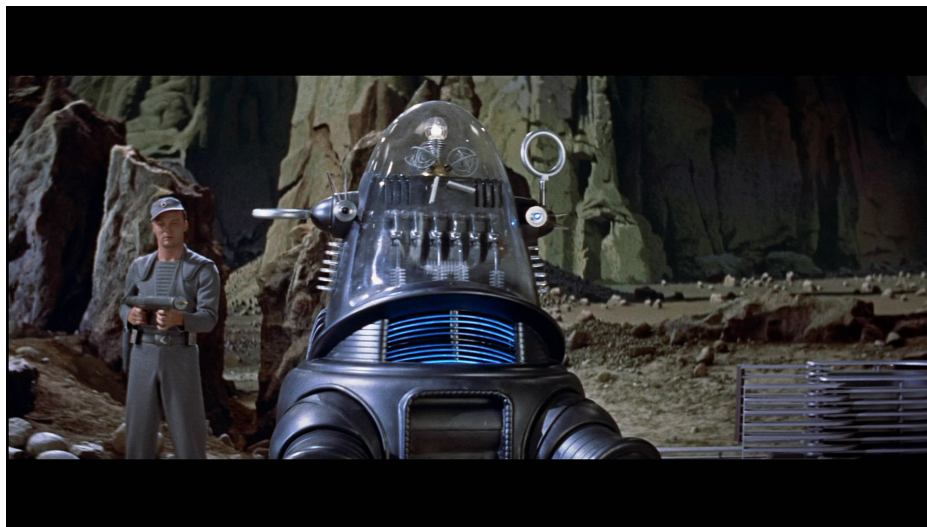
Metropolis di Fritz Lang (1927)

Ultimatum alla terra di Robert Wise (1951)

L'invasione degli ultracorpi di Don Siegel (1956)

Il pianeta proibito di Fred M. Wilcox (1956)







Il pianeta proibito, 1956

Anne Francis, *Robby the Robot* sul set



Il pianeta delle scimmie di Franklin J. Schaffner (1968)

2001: odissea nello spazio di Stanley Kubrick (1969) *THX 1138* di George Lucas (1971)

Solaris di Andrej Tarkovskij (1972)

(lezione 4) 1964 USA & UK

Stanley Kubrick, (New York, 26 luglio 1928 – Hertfordshire, UK, 7 marzo 1999)

Dr. Strangelove or: How I Learned to Stop Worrying and Love the Bomb

Il pianeta delle scimmie di Franklin J. Schaffner (1968)

Anche non considerando l'innovativo finale (che ispirerà *La fuga di Logan*) è il primo film di fantascienza con una star e un budget alto, il primo quindi di serie A

(Lezione 14 1968) Barbarella

2001: odissea nello spazio di Stanley Kubrick (1969)

Con il suo viaggio nella storia dell'uomo dalla nascita del pensiero fino all'esplorazione dei limiti della fisica, dimostrò che non c'erano limiti alla fantascienza

(Lezione 5,6,7) Stanley Kubrick & Hardy Amies: *2001: A Space Odyssey* - Present Plus (press release)





2.





BARBARELLA Costume designs are credited to **Paco Rabane**, though most were created by **Jacques Fonteray**, all influenced by **Jean C Forest**.



Barbarella (fumetto)

Barbarella

Autore **Jean-Claude Forest**

1^a app. 1962

1^a app. in *V-Magazine*

Sesso Femmina







Barbarella è una serie a fumetti ideata dal francese **Jean-Claude Forest** e pubblicata sulla rivista **V-Magazine** nel **1962**.

La serie è stata in seguito raccolta in un volume edito da **Eric Losfeld**.

La protagonista omonima è una giovane donna terrestre che, in un futuro prossimo, viaggia per la **Galassia** affrontando diverse avventure, di tradizionale stampo **fantascientifico** ma con numerosi riferimenti **erotici**.

Tenera e determinata, distratta e materiale, **Barbarella**, sempre poco vestita o addirittura nuda, è un'eroina **profemminista** e tradizionale allo stesso tempo. Alle prese con situazioni pericolose o stranianti, spesso in contatto con maschi di varie **etnie**, con i quali instaura rapporti conflittuali e amorosi da cui esce molto spesso vittoriosa, **Barbarella** è erotica e seduttiva, tanto da tentare, in un caso almeno, **approcci amorosi** addirittura con **robot** di aspetto umanoide maschile.

Nel **1968** è stato prodotto il film **Barbarella**, diretto da **Roger Vadim** con **Jane Fonda** nel ruolo principale.

Jane Fonda in una scena del trailer del film

Titolo *Barbarella*

originale

Paese di Francia, Italia

produzione

Anno 1968

Durata 98 min

Colore colore

Audio sonoro

Genere avventura, fantascienza

Regia Roger Vadim

Soggetto Jean-Claude Forest

Sceneggiatura Terry Southern, Roger Vadim

Produttore Dino De Laurentiis

Fotografia Claude Renoir

Montaggio Victoria Mercanton

Musiche James Campbell, Bob Crewe, Charles Fox, Michel Magne

Scenografia Mario Garbuglia

Costumi Paco Rabanne

Interpreti e personaggi

- Jane Fonda: Barbarella
- John Phillip Law: Pygar
- Anita Pallenberg: The Great Tyrant

- **Milo O'Shea**: Concierge/Durand Durand
- **Marcel Marceau**: Professor Ping
- **Claude Dauphin**: Presidente della Terra
- **Ugo Tognazzi**: Mark Hand
- **David Hemmings**: Dildano
- **Giancarlo Cobelli**: Rivoluzionario
- **Serge Marquand**: Captain Sun



5,8/10 - IMDb

2,8/5 - MYmovies.it *Barbarella* è un film di fantascienza del 1968 diretto da Roger Vadim. Tratto dall'omonimo fumetto di Jean-Claude Forest, adattato dal regista con Terry Southern, il film è una co-produzione italo-francese realizzata da Dino De Laurentiis. Wikipedia **Prima data di uscita**: 10 ottobre 1968 (Stati Uniti d'America) **Regista**: Roger Vadim **Budget**: 9 milioni USD

Musica composta da: Bob Crewe, Michel Magne, Charles Fox, James Campbell, Maurice Jarre

Coreografia: Paco Rabanne, Jacques Fonteray

John Fitzgerald Kennedy, comunemente chiamato **John F. Kennedy**, **John Kennedy** o solo **JFK**, (Brookline, 29 maggio 1917 – Dallas, 22 novembre 1963), è stato un politico statunitense, 35° Presidente degli Stati Uniti. **Brookline**,

Massachusetts

Candidato del **Partito Democratico**, vinse le **elezioni presidenziali del 1960** e succedette al **Presidente degli Stati Uniti Dwight D. Eisenhower**. Assunse la carica il 20 gennaio 1961 e la mantenne fino al suo **assassinio**.

Disse che "nessuna nazione che aspiri ad essere alla guida delle altre può attendersi di rimanere indietro nella corsa per lo spazio"

Jacqueline illuminò una fiamma eterna che brucia continuamente sulla tomba. **Kennedy** fu il secondo presidente **sepolto** a Arlington dopo William Howard Taft.

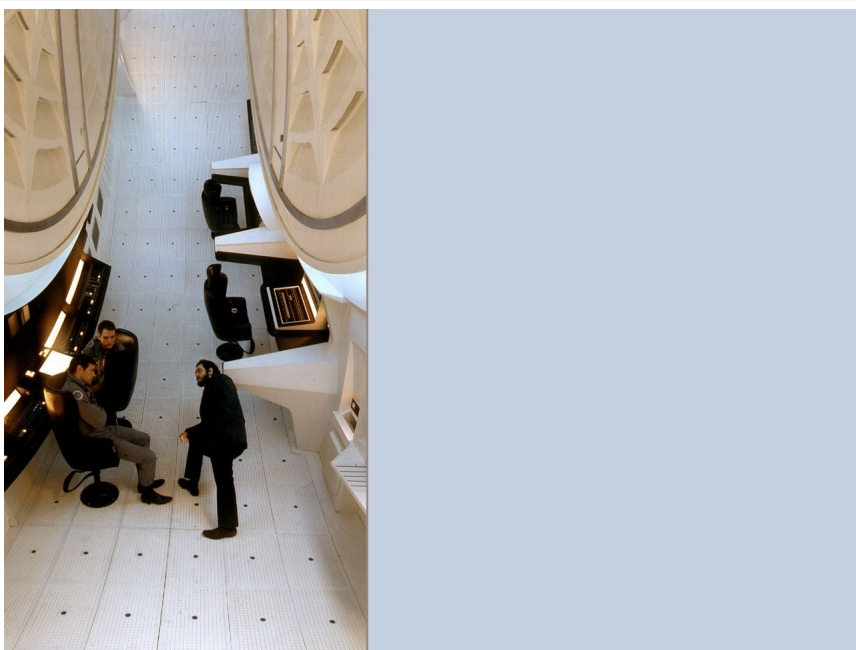
Già ministro della giustizia durante la presidenza del fratello John, si candidò alle **elezioni presidenziali del 1968**, partecipando alle **elezioni primarie** del **Partito Democratico**. Morì in seguito ad un attentato all'indomani della sua vittoria nelle elezioni primarie di **California** e **Dakota del Sud**.

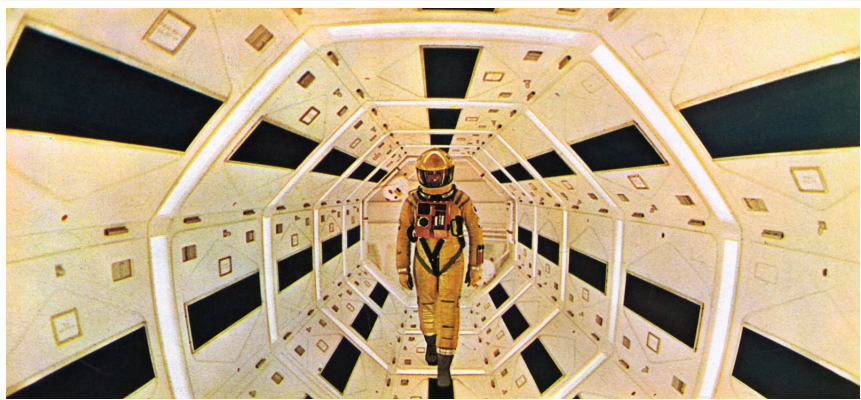
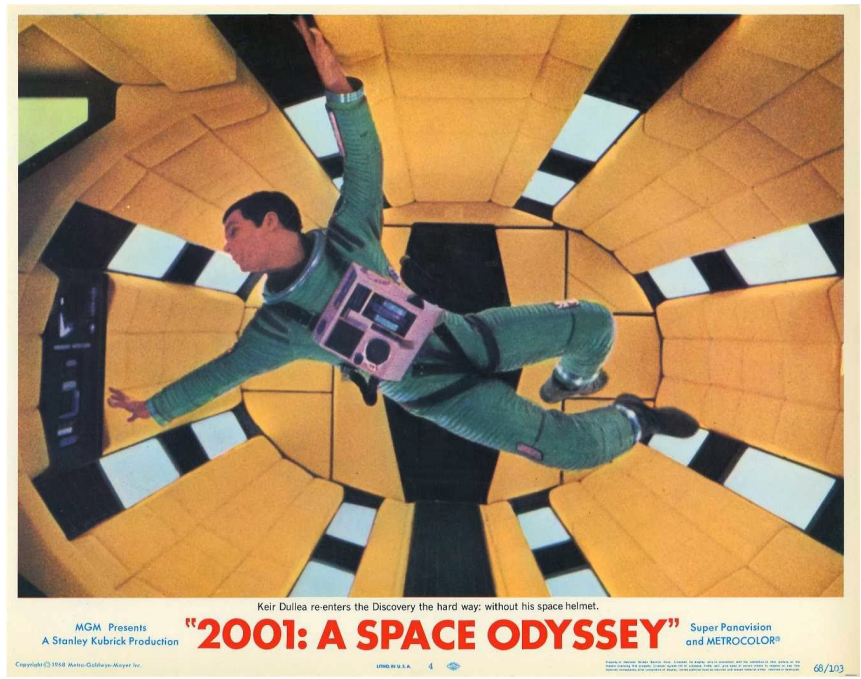
Robert Francis Kennedy, chiamato **Bob** o, affettuosamente, **Bobby** e noto come **RFK** (Brookline, 20 novembre 1925– Los Angeles, 6 giugno 1968), è stato un politico statunitense, figlio di **Joseph P. Kennedy** e **Rose Fitzgerald**, fratello di **John Fitzgerald Kennedy** e di **Ted Kennedy**.

Già ministro della giustizia durante la presidenza del fratello John, si candidò alle **elezioni presidenziali del 1968**, partecipando alle **elezioni primarie** del **Partito Democratico**. Morì in seguito ad un attentato all'indomani della sua vittoria nelle elezioni primarie di **California** e **Dakota del Sud**

3.

1968





il percorso a 360° dell'hostess in assenza di gravità, celebre centrifuga della navicella spaziale *Discovery*,
costumista: Sir Edwin Hardy Amies, e Frederic Fox, responsabile del design dei cappelli a forma di uovo





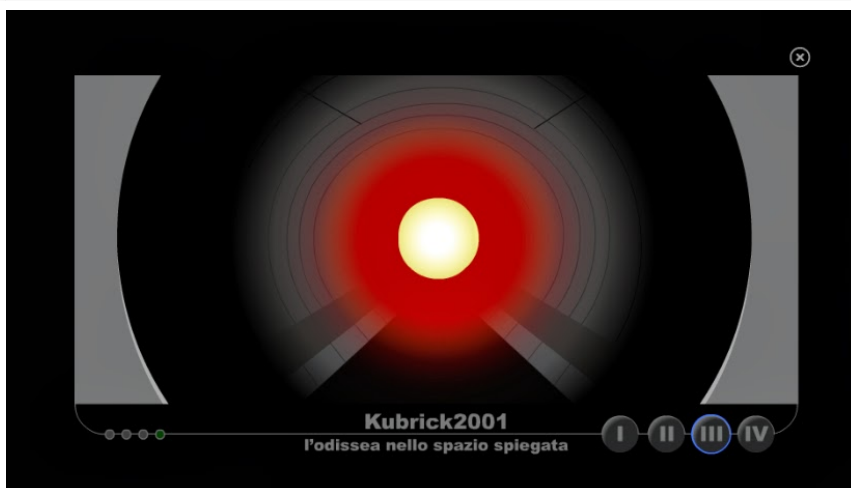
2001: odissea nello spazio è un film di fantascienza di **Stanley Kubrick** del **1968** basato sul romanzo **'La sentinella'** di **Arthur C. Clarke**, *Sceneggiatura: Arthur C. Clarke, Stanley Kubrick*

prima uscita: 1 gennaio 1968 (Stati Uniti d'America)- Musica composta da: Aram Il'ič Chačaturjan, Richard Strauss, Johann Strauss, György Ligeti

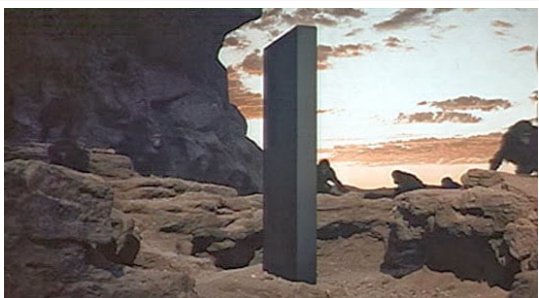
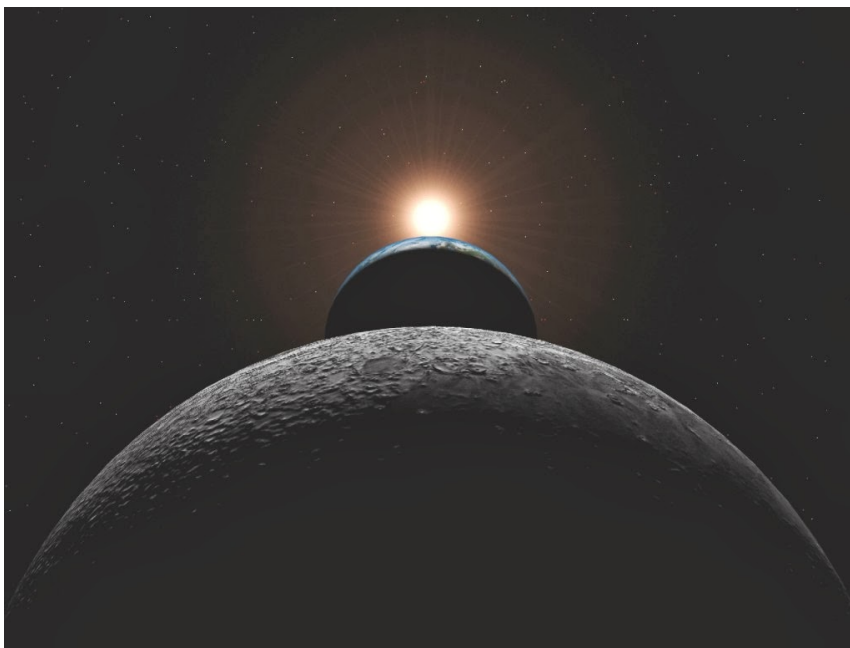


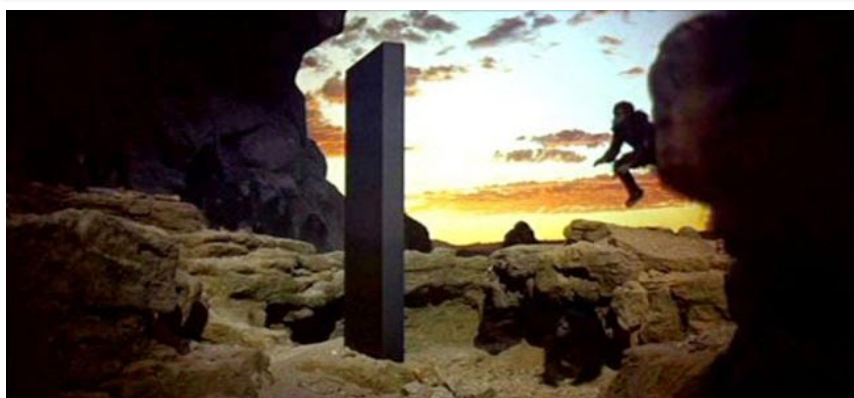
trama e commenti vedi: Alberto Mellano, *Kubrick e l'avventura dell'uomo moderno*, su Intercom web, *2001 Odissea Nello Spazio - Stanley Kubrick* - <http://intercom.publinet.it/ic13/2001.htm>

inoltre video-animazione esplicativo anche in italiano su New Media Giants: [Kubrick 2001: The space odyssey explained](#)



video-animazione esplicativo: *Kubrick 2001: The space odyssey explained*







Casabella, n.367,1972

Superstudio, VITA EDUCAZIONE CERIMONIA AMORE MORTE / CINQUE STORIE DEL SUPERSTUDIO, vedi: *Casabella*, 372, dicembre 1972



Superstudio A Journey from A to B 1969 (pencil on photomontage)

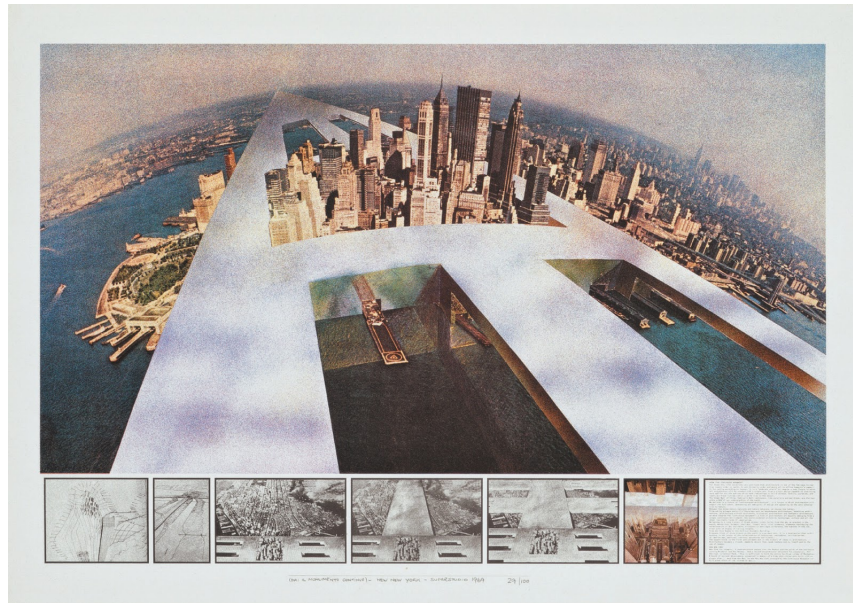


1966-1972

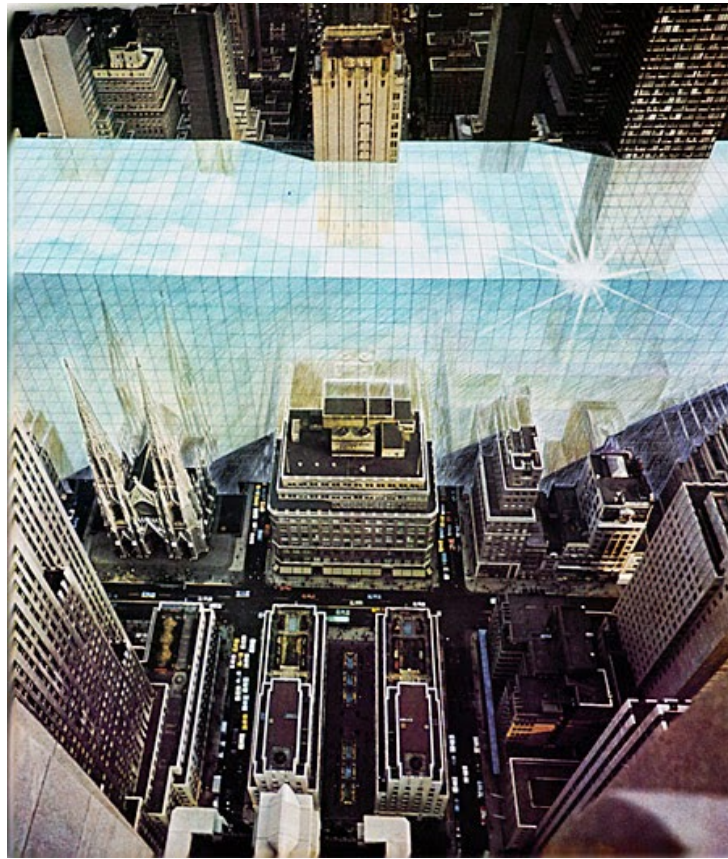
1969 Superstudio, Cristiano Toraldo di Francia, Gian Piero Frassinelli, Alessandro Magris, Roberto Magris, and Adolfo Natalini. *The Continuous Monument. On the River*, project, Perspective. **1969**

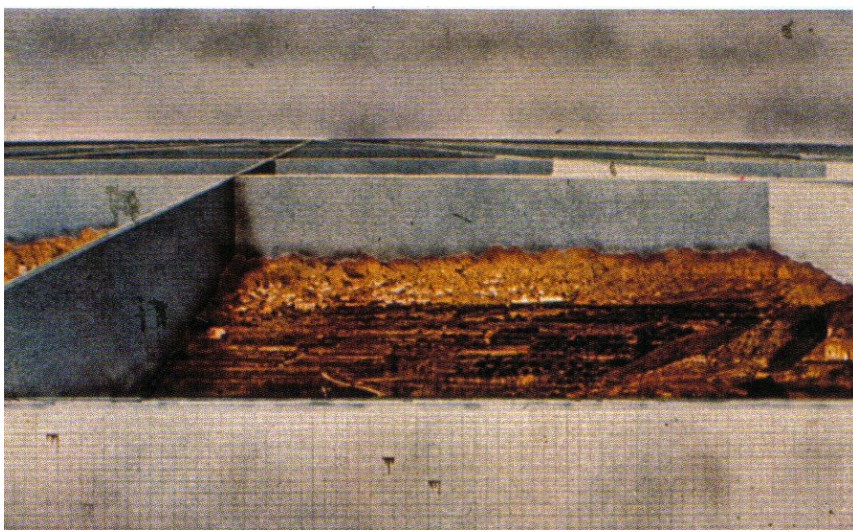
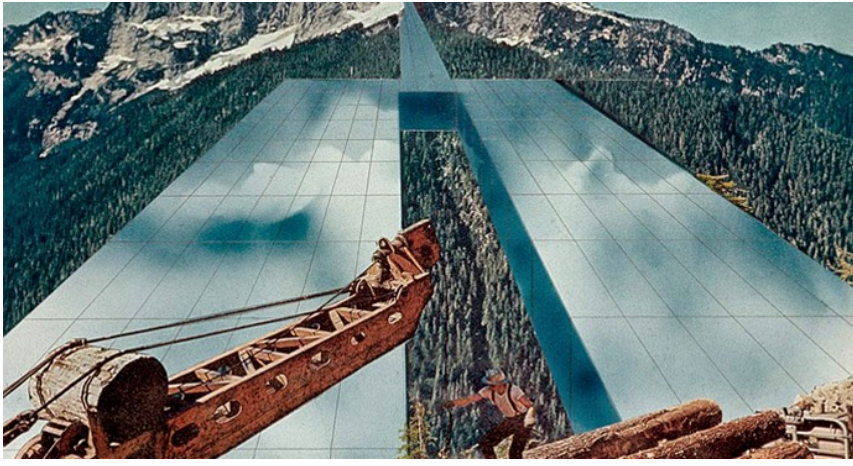
Superstudio, "Fundamental Acts: Life, Supersurface", 1972 - in

- MOMA NEW YORK 1972: SUPER STUDIO e SOTTASS / CECILIA POLIDORI DESIGN Lezioni 2010- 2011
- DEEPS Design by Cecilia POLIDORI - Design and Evolution of Experimental Prototypes Suggested - 2, 3°: LEZIONE 13 e 14 - ETTORE SOTTASS e SUPERSTUDIO /presenze & esami
- cfr: [architettura radicale](#)



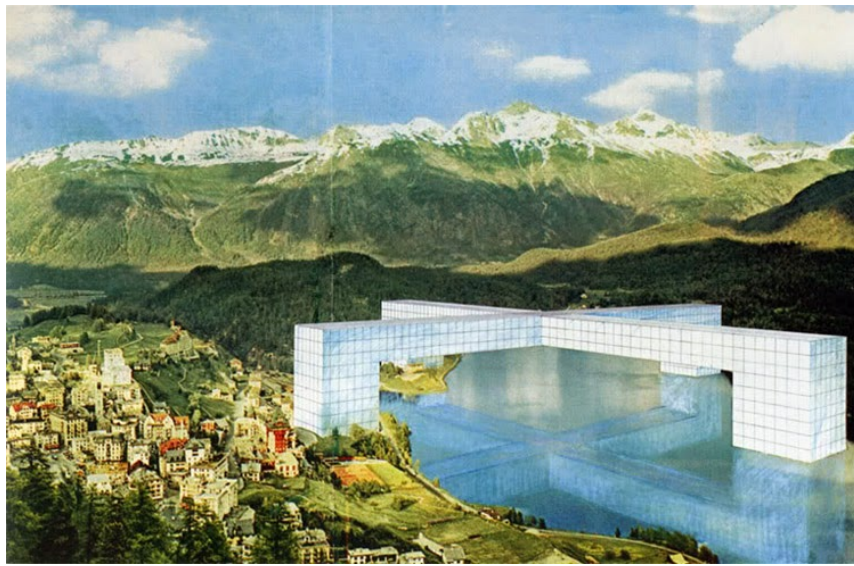
Superstudio *Monumento Continuo* 1969





taiwan utopia final





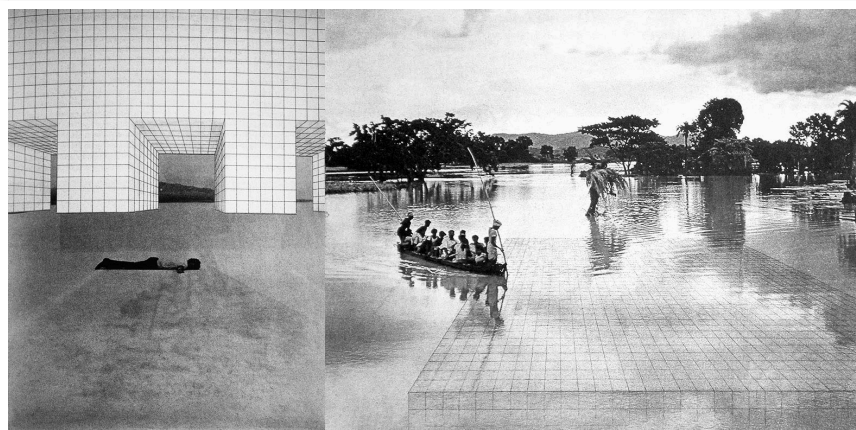
Final CM



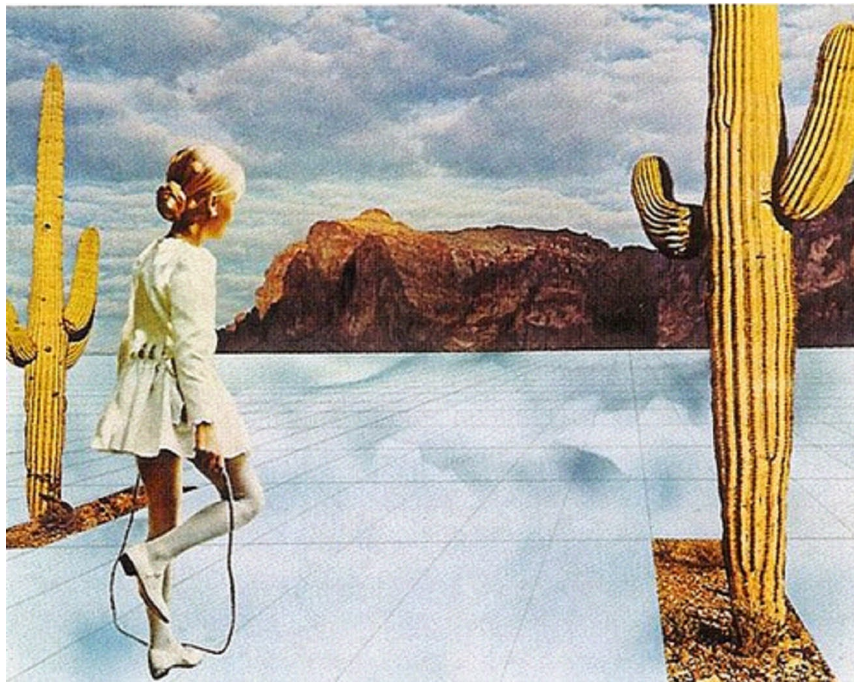


IDEAL CITIES, SUPERSTUDIO, 1971





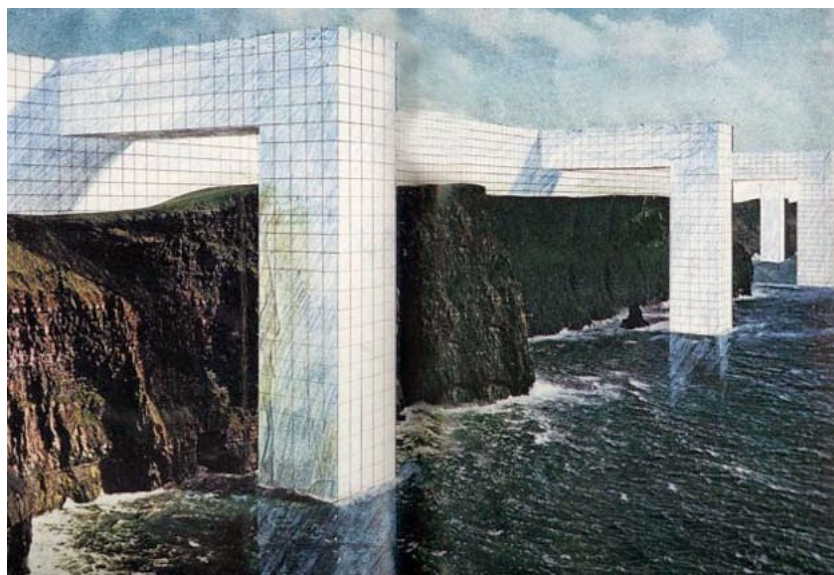
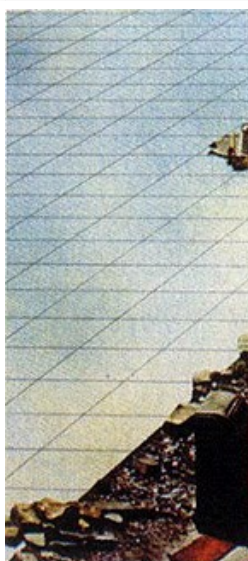
Ideal Cities, The First City

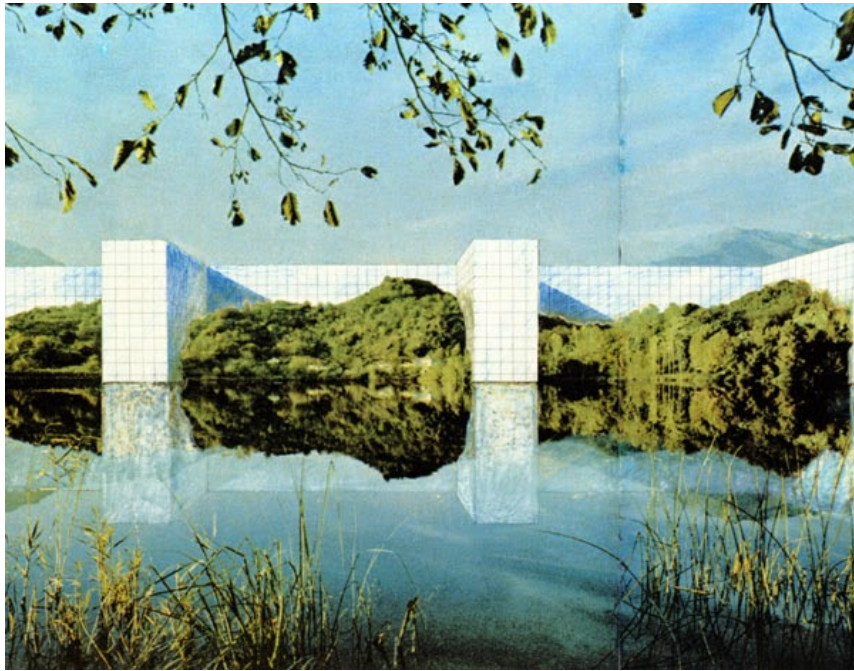


Superstudio *Happy Island*



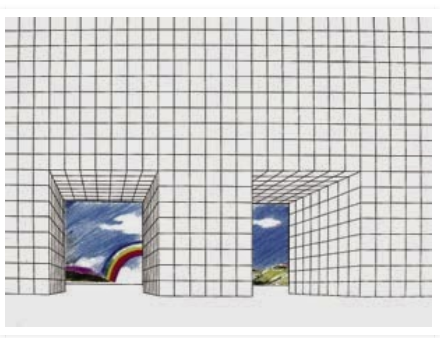
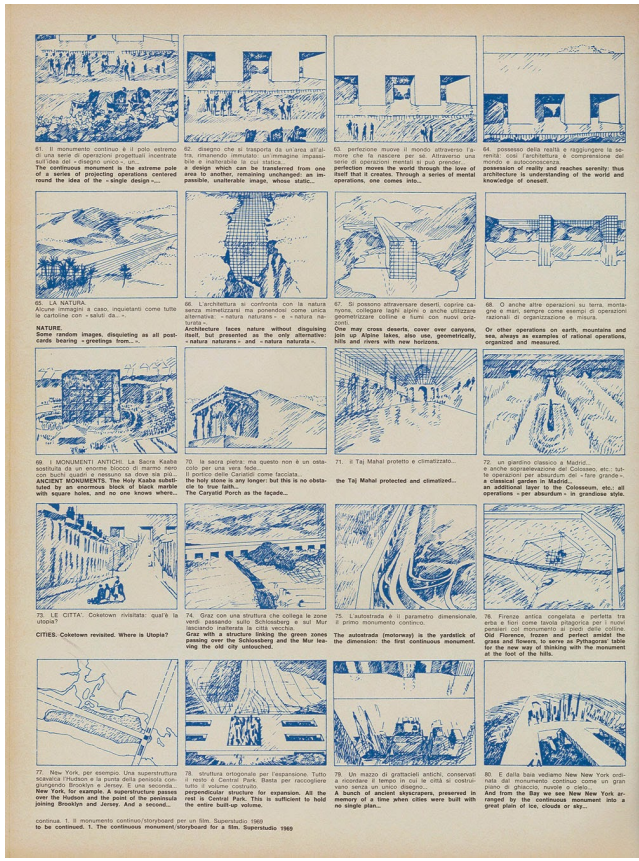
da: Casabella

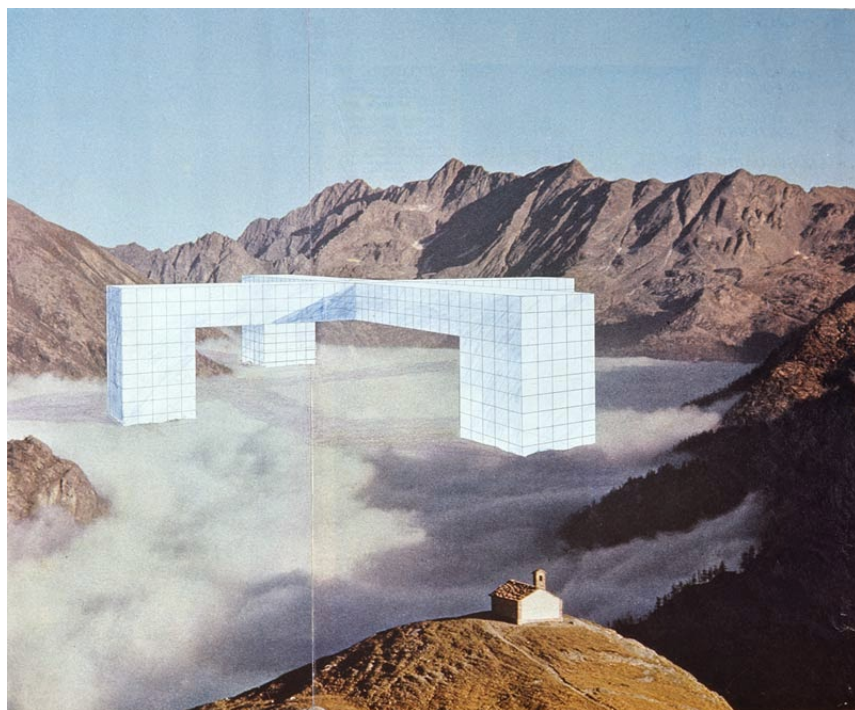




Monumento Continuo

storyboard del *Monumento Continuo*, da *Casabella* n 358, 1971





Nel 1966 Adolfo Natalini e Cristiano Toraldo di Francia fondano Superstudio, negli anni a venire si uniscono a loro Roberto Magris, Gian Piero Frassinelli, Alessandro Magris e Alessandro Poli.

Un lavoro, per dirla con le parole di Natalini “..in una specie di terra di nessuno, che era quella che si stendeva tra arte e design, tra politica e utopia, tra filosofia e antropologia, era un tentativo radicale..” Probabilmente da questo la definizione di architettura radicale, una critica radicale alla società dei consumi si, ma più complessivamente al contesto nel quale si lavorava.

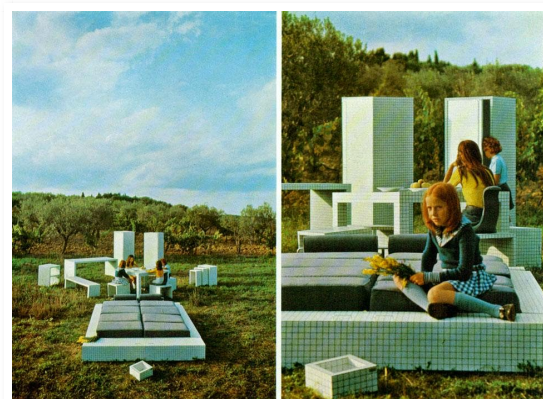
Superstudio coltivò utopie in negativo, l'irrazionale veniva coltivato per opporsi all'eccessivo razionalismo e al mito del funzionalismo. L'intento era quello di diffondere l'architettura e il design d'avanguardia.

I rapporti di amicizia e scambio a livello europeo con gli inglesi Archigram crearono delle radici ramificate e una risonanza molto importante, che poi portò alla consacrazione definitiva, a livello mondiale, con la mostra Italy *The New Domestic Landscape* al Moma di New York nel 1972.

Poi ci fu l'esperienza con Archizoom, Sottsass e altri protagonisti dell'architettura radicale, di “Global tools” che produsse alcuni grandi seminari senza mai però veramente decollare.

Dunque ognuno prese la propria strada...

In mostra, immagini fotografiche, alcuni oggetti della serie storica *Istogrammi* del 1969, litografie, lampade originali, pubblicazioni e film di Superstudio. Inoltre, il modello della prima mostra congiunta di Superstudio e Archizoom *Superarchitettura (1966/2002)*, realizzato in occasione della rassegna regionale *Continuità in Toscana: 1945-2000* e il microambiente originale realizzato per la mostra al Moma del 1972.





Quaderna è nata proprio nel 1970 e se ne celebrano oggi i 40 anni. Ideata dal **Superstudio** di Firenze (fondato da **Adolfo Natalini** e **Cristiano Toraldo di Francia** nel '66) fu messa in produzione nel **1971** da **Zanotta** che tutt'oggi l'ha in catalogo. Erano gli anni del "**radical design**", movimento molto attivo nell'area fiorentina, che contestava in modo aperto non solo lo stato del design alla fine degli anni '60, ma tutto il contesto sociale in cui i progettisti operavano. Una critica esplicita al rigido e dogmatico funzionalismo dell'accademia, contro cui si proponeva una visione liberatoria della vita e del progetto. ... stavano lavorando nel '69 agli "**Istogrammi**": oggetti costruiti sulla base di un reticolo spaziale a maglia ortogonale, adattabile alle diverse scale, dal design all'urbanistica, il celebre "**Monumento continuo**". Una sorta di "Paesaggio artificiale" estensibile a piacere, neutro e forte al tempo stesso. **Superstudio** pensa dapprima a un unico piano quadrettato "con gambe", che diventa tavolo o spazio per dormire, ma anche sedia, letto, panca, armadio, sgabello. Nasce una famiglia di mobili unica e irripetibile, icona basata su forme geometriche regolari rivestite di laminato bianco quadrettato (**creato appositamente da Abet Print, si chiamò Misura**) e caratterizzata da forme molto rigorose, semplici e perfette. «*Non pensammo mai a un futuro tutto a quadretti, a un mondo tutta bellezza e ragione. Rimossi i riquadri neri dai piani dei tavoli, questi restano solo scacchiere per angeli*», affermavano i componenti di **Superstudio**. La collezione ha ricevuto numerosi premi ed è esposta nei principali Musei del mondo.

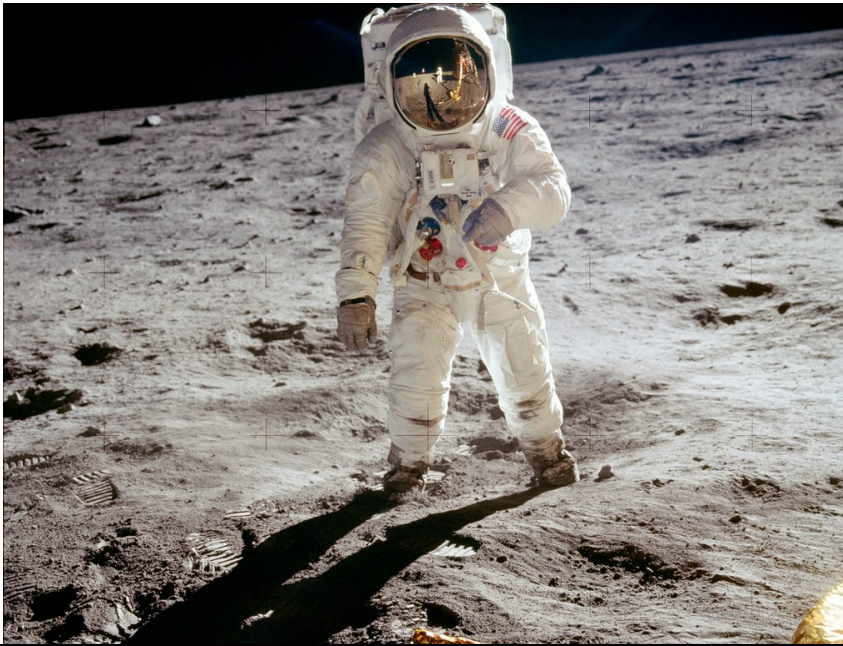
da: www.zanotta.it.

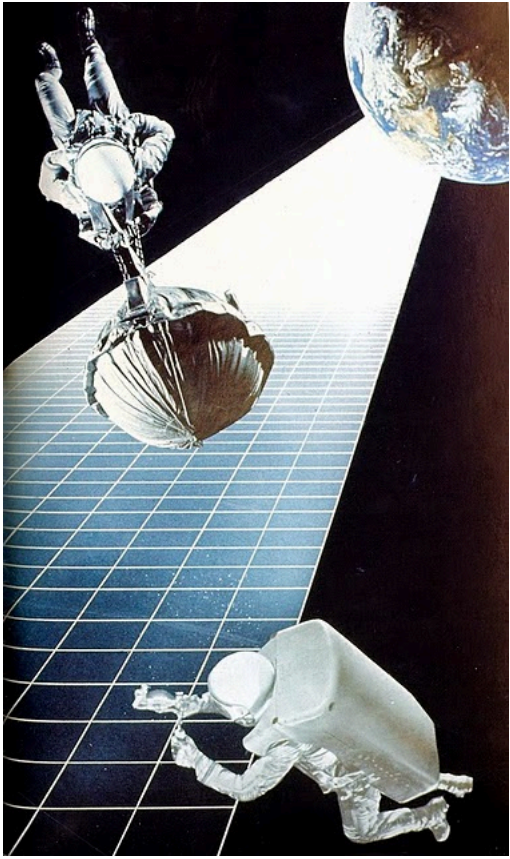
sulla mostra del 2012: Superstudio/backstage. L'architettura incontra l'arte | Te La Do Io Firenze ! mostra che documenta il percorso di Superstudio dal 1966 al 1978, uno sguardo a questa storica

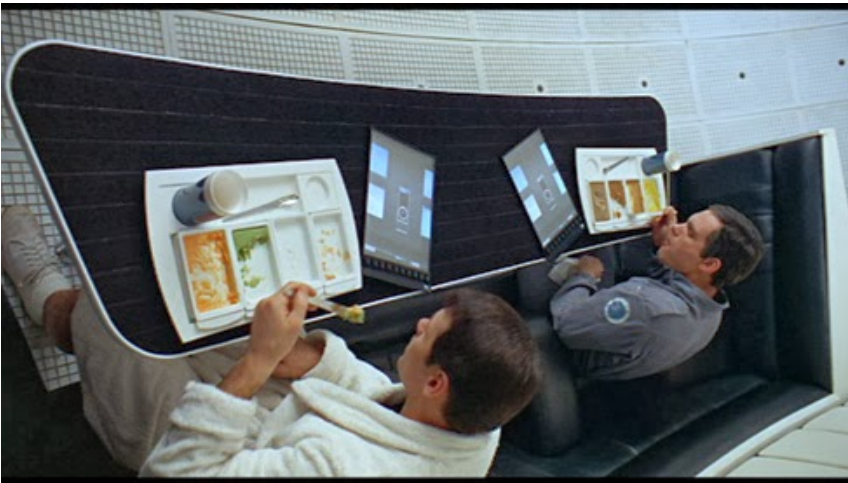
esperienza fiorentina dell'architettura radicale.

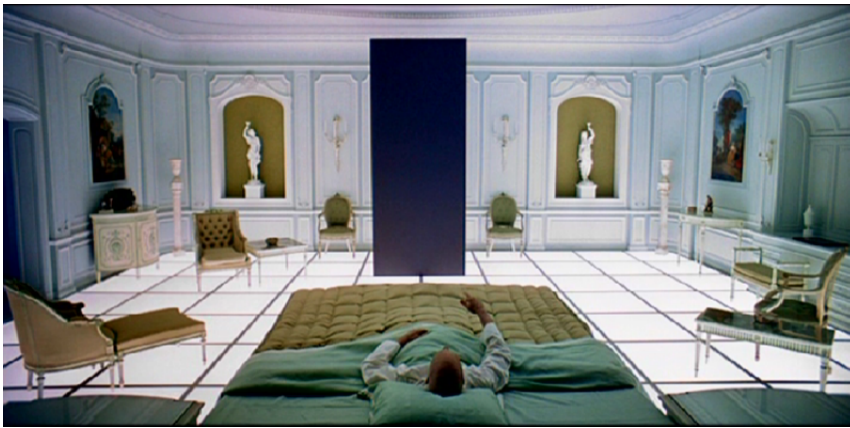
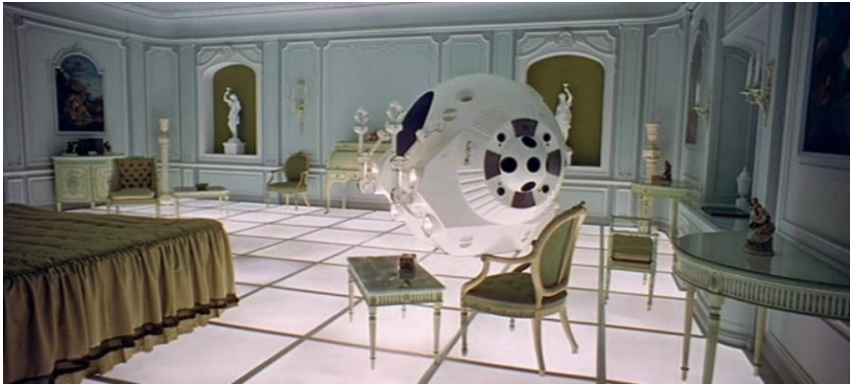












4.

1969

come together

(Lennon/McCartney) settembre 1969

Here come old flattop, he come grooving up slowly
 He got joo-joo eyeball, he one holy roller
 He got hair down to his knee
 Got to be a joker he just do what he please

He wear no shoeshine, he got toe-jam football
 He got monkey finger, he shoot coca-cola
 He say "I know you, you know me"
 One thing I can tell you is you got to be free
 Come together right now over me

He bag production, he got walrus gumboot
 He got Ono sideboard, he one spinal cracker
 He got feet down below his knee
 Hold you in his armchair you can feel his disease
 Come together right now over me

[Right!

Come, oh, come, come, come.]